



# comunità

Post CHAG

AZB  
CH-9494 Schaan FL  
PP / Journal

## SAN GALLO-RORSCHACH 4

### Un messaggio di speranza

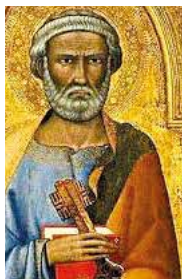
«Non pensavamo che la morte fosse così vicina. Non pensavamo che fosse così difficile riconoscere la presenza del Signore risorto».



## WIL-HERISAU 8

### Dalla pandemia alla Pasqua

Riflessioni sulla Settimana Santa e celebrazioni liturgiche. La vita della nostra comunità.



## RAPPERSWIL-FREIENBACH 12

### Da "il Sentiero" a "Comunità"

Per continuare insieme il cammino verso la Pasqua nella fede, speranza e carità, in un nuovo orizzonte di Chiesa.



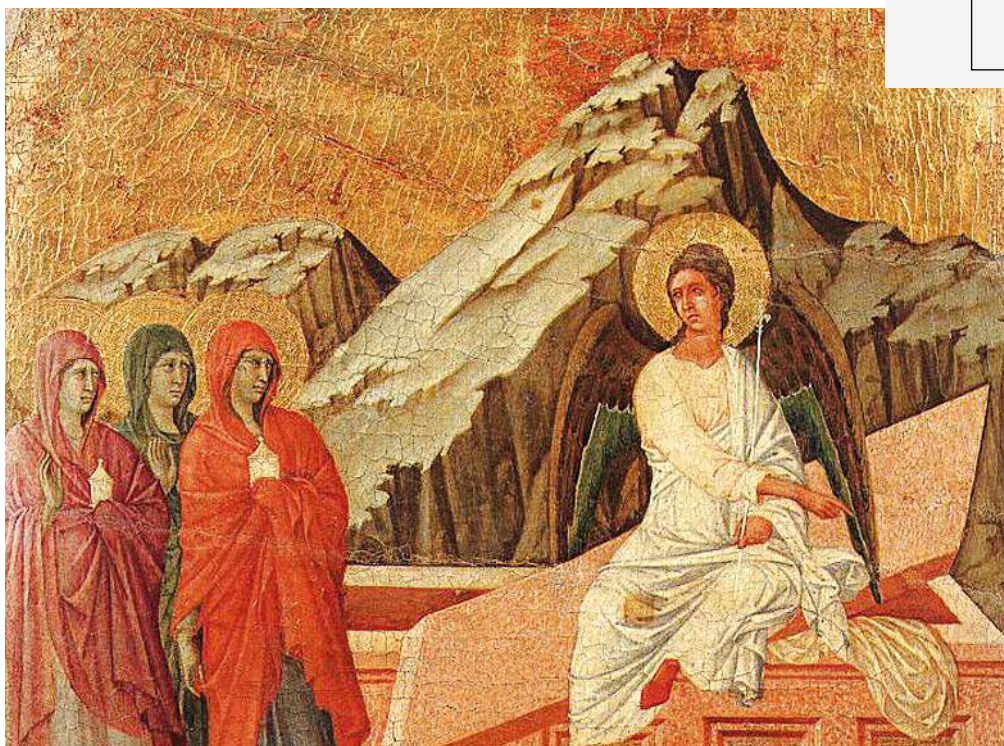
## SCHAAN-MARBACH 16

### Chiese vuote: una sfida

La nostra quaresima e le celebrazioni della Settimana Santa. Il corso per i fidanzati e per i cresimandi.



## Pasqua nelle nostre comunità



Nelle pagine interne trovate informazioni sulle celebrazioni durante la Quaresima, la Settimana Santa e la Pasqua nelle nostre comunità. Sperando che la pandemia in corso ci permetta di incontrarci numerosi. Con tanti auguri a tutti i nostri lettori.

## Il Sentiero e Comunità adesso insieme

PUBBLICAZIONE TRIMESTREALE DELLA MISSIONE CATTOLICA ITALIANA DI RAPPERSWIL-FREIENBACH



Da questo numero "Il Sentiero", pubblicazione trimestrale della Missione Cattolica di Rapperswil-Freienbach, si unisce a "Comunità", bollettino delle Missioni Cattoliche della Svizzera Orientale e Liechtenstein. Altre informazioni nelle pagine interne.

**IMPRESSUM**



Anno XLVII – N. 3-4 Marzo/Aprile 2021 – Bollettino delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale e Liechtenstein. Aderente alla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE).

**Direzione-Redazione:** Don Egidio Todeschini (det).  
Email: mciscahan@gmx.net

**Amministrazione e indirizzi:**

Reberastrasse 1 – 9494 Schaan FL

**Redazioni locali:** MCI San Gallo, MCI Wil, MCI Rapperswil, MCI Schaan

**Tipografia:** La Buona Stampa (TBS) – Via Fola 11, 6963 Pregassona

**Abbonamento:** CHF 12 annuo

**Tiratura:** 7'500 copie

**SOMMARIO**

- pag. 4-7 San Gallo-Rorschach
- pag. 8-11 Wil-Herisau
- pag. 12-15 Rapperswil-Freienbach
- pag. 16-19 Schaan-Marbach
- pag. 20-21 Chiesa e Mondo
- pag. 22 Patronato Acli

Chi non riceve il giornale, chi non lo vuole, chi riceve più copie, chi cambia indirizzo, è pregato di comunicarlo alla propria Missione.

**MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE-SVIZZERA ORIENTALE**

<b>San Gallo-Rorschach:</b> Missionario:	Rorschacherstr. 105, 9000 S. Gallo Don Piero Corea	Tel. 071 244 59 29 Tel. 079 847 04 41
<b>Wil-Herisau:</b> Missionario:	Leichenfeldstrasse 5, 9500 Wil Don Alfio Bordiga	Tel. 076 740 21 10
<b>Schaan-Marbach:</b> Missionario:	Reberastrasse 1, 9494 Schaan Don Egidio Todeschini	Tel. 00423 2322922
<b>Rapperswil-Jona:</b> Missionario:	Herrenberg 51, 8640 Rapperswil Don Andrea Tosini	Tel. 079 404 32 71
<b>Coordinazione delle MCI:</b> <b>Coordinatore Nazionale:</b>	Brauerstr. 101, 8004 Zürich Don Carlo De Stasio	Tel. 044 266 12 61

**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA – ZURIGO**

Nel periodo di pandemia si può accedere ai servizi consolari solo su prenotazione online:  
[https://conszurigo.esteri.it/Consolato\\_Zurigo/it](https://conszurigo.esteri.it/Consolato_Zurigo/it)

Finché questo nuovo sistema non sarà operativo, l'utenza potrà inviare una comunicazione mail per rappresentare la propria esigenza e chiedere un appuntamento ai seguenti indirizzi:

- Ufficio passaporti e Carta d'identità: [passaporti.zurigo@esteri.it](mailto:passaporti.zurigo@esteri.it) - Tel. 044 286 62 86
- Anagrafe e Stato civile: [aire.zurigo@esteri.it](mailto:aire.zurigo@esteri.it) - Tel. 044 286 62 85
- Altri servizi: [consolato.zurigo@esteri.it](mailto:consolato.zurigo@esteri.it)

**CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA – SAN GALLO**

**Uffici Centro Culturale – Katharinengasse 21, 9004 St. Gallen**  
Tel. 071 223 10 09 – [sangallo.onorario@esteri.it](mailto:sangallo.onorario@esteri.it)

Da lunedì al venerdì: 10.00-12.00; 14.00-17.00 (richiesta carte d'identità, consegna carte d'identità, iscrizione AIRE, richiesta codice fiscale, preparazione atti di stato civile, preparazione procure).

Il Console onorario riceve personalmente il lunedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

Per il rinnovo del passaporto è richiesta la prenotazione.

**PATRONATO ACLI – SERVIZI PREVIDENZIALI E FISCALI**

Pratiche pensionistiche e fiscali svizzere e italiane  
Responsabile di sede: Romeo Bertone

<b>San Gallo</b>	Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo Tel. 071 244 81 01/04 Cell. 076 280 22 80 Email: <a href="mailto:sangallo@patronato.acli.it">sangallo@patronato.acli.it</a>	<b>Lunedì</b> <b>Martedì</b> <b>Mercoledì</b> <b>Giovedì</b> <b>Venerdì</b>	9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 e 14.30-17.00
<b>Kreuzlingen</b>	presso il Circolo ACLI, Bärenstrasse 32, 2° e 4° mercoledì, ore 15.30-18.30		
<b>Buchs</b>	presso la sala della parrocchia, Pfrundgutstrasse 5. Ogni mercoledì, ore 15.30-18.00		
<b>Wil</b>	Operatore: Calludrini Franco, tel. 071 393 24 57		
<b>Weinfelden</b>	presso il Circolo Acli, Weststrasse 14, ogni mercoledì, ore 18.30-21.00		
<b>Frauenfeld</b>	presso il Pfarrezentrum, Klosterliweg 6, 2° e 4° mercoledì, ore 16.30 – 18.30		
<b>Winterthur</b>	presso la Missione Cattolica Italiana, Sanktgallerstrasse 18, ogni Lunedì dalle 13.30 alle 17.30.		

**PATRONATO ITAL-UIL A WIL**

<b>Wil</b>	Hörnlistrasse 19, 9500 Wil Operatore: Leo Caruso Telefono 071 220 96 22	<b>Lunedì</b> <b>Martedì</b> <b>Mercoledì</b>	9.30-12.30; 14.00-17.30 9.30-12.30; 14.00-17.30 9.30-12.30; 14.00-17.30
------------	---	---	---

**PATRONATO INCA-CGIL A BUCHS**

<b>Buchs</b>	c/o Mintegra / Bahnhofplatz 3. Ogni sabato dalle ore 10.00 alle 12.00 Operatore: Valeria Zimotti Info 076 2439006		
--------------	---	--	--

# Nostro benvenuto agli Italiani di Rapperswil-Freienbach

## Da ora "Il Sentiero" entra in "Comunità"

■ Piccolo è bello, insieme è meglio! Così potremmo dire salutando la fusione del giornalino "Il Sentiero" della Missione Cattolica di Rapperswil-Freienbach con il bollettino "Comunità" delle Missioni della Svizzera Orientale e Liechtenstein.

"Dopo 41 anni – è scritto nell'ultimo numero de "Il Sentiero" N.184 di Ottobre-Dicembre 2020 – l'esperienza del nostro giornalino si conclude con l'integrarsi nel giornale "Comunità". Tutto questo fa parte di un cammino di rinnovamento e di comunione sia con le Missioni italiane della diocesi di San Gallo che con le Comunità svizzere... Nel numero di dicembre 1979 venne pubblicato il primo nu-

rinnovamenti, anche la Missione di Rapperswil-Freienbach è stata invitata a unirsi al bollettino delle Missioni delle diocesi di San Gallo e del Liechtenstein (San Gallo-Rorschach, Wil-Wattwil-Appenzell, Schaan-Buchs-Marbach)".

Da parte di "Comunità" diamo il benvenuto a tutti voi Italiani della Missione Cattolica di Rapperswil-Freienbach, certi che accoglierete come una lieta sorpresa questo cambiamento che comporta diversi vantaggi:

- un unico bollettino per tutte la nostra Zona pastorale, con pagine comuni per argomenti generali e pagine proprie per ogni Missione
- l'uscita di 8 volte all'anno invece



sentare solo le pagine proprie, mentre il resto sono argomenti comuni

- una visione di insieme di tutte le Missioni, con stimoli reciproci per una pastorale di comunione.

Con tutto ciò riteniamo di aver fatto un passo avanti nell'interesse di tutti: "Il Sentiero" entra a far parte di una famiglia più numerosa e "Comunità" vede aumentare il numero dei suoi lettori. È come una via che si allarga in autostrada, un ruscello che diventa fiume, una famiglia che diventa comunità di famiglie unite da comuni interessi. Invece del proprio orticello, siamo chiamati a guardare anche più in là e a coltivare un campo più grande. Piccolo è bello, insieme però è meglio perché l'unione fa la forza. Camminiamo insieme, dunque, in "Comunità"!

Don Egidio Todeschini,  
redattore responsabile

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE DELLA MISSIONE CATTOLICA ITALIANA DI RAPPERSWIL-FREIENBACH

# il Sentiero

mero de "Il Sentiero", con don Mario de Libero, poi portato avanti da don Giulio de Zulian dal 1982. Per più di 40 anni a scadenza regolare di 4 volte all'anno entrava nelle case degli Italiani portando informazioni sulla vita della Missione, riflessioni e impulsi". Ora, in questi tempi di sinergie e

delle 4 attuali, quindi più spazio e informazioni più aggiornate

- un miglior prodotto grafico, a colori, con un aumento della tiratura da 5'300 copie di "Comunità" attuale a circa 7'500 dopo la fusione
- minor lavoro di preparazione, in quanto ogni Missione deve pre-

## Fai la tua offerta per Azione Quaresimale

Ogni anno durante la Quaresima viene distribuita in tutte le chiese la busta del Sacrificio Quaresimale, che poi viene ritirata la Domenica delle Palme. E' la principale raccolta durante l'anno dei cattolici svizzeri unitamente alle chiese protestanti, a sostegno di molti progetti umanitari nel Terzo Mondo.

Il fatto è che non tutti frequentano le chiese, tanto più in questo tempo di pandemia. Per cui lo scorso anno le offerte si sono ridotte di molto e supponiamo sarà la stessa cosa quest'anno. E chi ne fa le spese sono ancora i più poveri. Perciò ti invitiamo a fare la tua offerta. Il Signore, che vede nel segreto, te ne renderà merito.





## LA MISSIONE

**Missionario:** Don Piero Corea  
Rorschacherstrasse 105, 9000 St. Gallen  
tel. ufficio: 079 847 04 41  
email: pierocorea@gmail.com  
www.mci.kathsg.ch

**Segretario:** Sig. Antonio Latino  
Per comunicazioni alla segreteria o per richieste di documenti, S. Messe, benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo **071 244 59 29**  
Email: mcisg@outlook.com

**Orari Ufficio di Missione:**  
Lunedì/Martedì/Giovedì: 8.30 – 12.00  
Mercoledì: 8.30 – 12.30 / 13.30 – 16.30

## SS. MESSE

### Messe feriali

**Rorschach:** ogni lunedì e ogni venerdì alle ore 19.00 presso la Seelenkapelle;

**San Gallo:** ogni mercoledì e ogni giovedì alle ore 18.30 presso la Chiesa parrocchiale di St. Fiden.

### Prefestive:

**Rheineck:** chiesa parrocchiale ore 17.00

### Festive San Gallo:

**Cappella degli Angeli:** ore 9.30  
**St. Martin in Bruggen:** ore 18.15

### Festive Rorschach:

**Chiesa di St. Kolumban:** ore 11.00

## ALTRI SERVIZI

**Confessioni:** tutte le domeniche mezz'ora prima di ogni Santa Messa.

**Corso prematrimoniale:** da gennaio a maggio di ogni anno. Si prega di prenotarsi presso la segreteria della Missione.

**Battesimi:** per i battesimi si prega di annunciarsi e concordare con il Missionario.

**Cresime adulti:** per la preparazione della Cresima prendere contatto con il Missionario.

## CORSO PREMATRIMONIALE

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso di preparazione al Matrimonio che si terrà a partire da Gennaio 2021.

Seguici sui canali social:

### FACEBOOK:

Missione Cattolica Italiana  
San Gallo Rorschach

INSTAGRAM: @mcisgrch

Visita il nostro sito:  
www.mci.kathsg.ch

TI ASPETTIAMO

## LA POTENZA DELLA SUA RISURREZIONE



«Non pensavamo che la morte fosse così vicina. Non pensavamo che fosse così difficile riconoscere la presenza del Signore risorto. Non pensavamo che fosse così necessario celebrare insieme i santi misteri. Non pensavamo che fosse così necessaria la risurrezione per la nostra speranza. Quante, e quali cose, davamo per scontate. Sì, anche noi «devoti» che conside-

riamo ovvia la presenza di Dio nella storia. E nella nostra vita. Finché il coronavirus non ci ha chiamati, e provocati, ad aprire gli occhi. E scoprire che il «poter andare a messa» non appartiene all'orizzonte delle «buone abitudini», ma è «una questione di vita e di morte». E che davvero «senza Gesù non possiamo fare niente».

È un «messaggio di speranza per questa Pasqua (ndr.2020)», quello che l'arcivescovo di Milano Mario Delpini ha rivolto alla comunità diocesana.

«Carissimi, avevamo immaginato un'altra Pasqua», è l'incipit di questo testo che invita l'ambrosiana Chiesa dalle genti a risalire alla sorgente più autentica e affidabile della speranza.

«Non pensavamo che la morte fosse così vicina». Noi «vivi, sani, impegnati», abituati a pensare alla morte come a un evento lontano, estraneo, scopriamo che invece è diventata vicina. Che riguarda tanti, troppi. Anche persone care. E minaccia noi stessi. «La morte vicina suscita domande che sono più ferite che questioni da discutere». Ecco: «si intuisce che non basta avere un compito da svolgere per convincere la morte a passare oltre il numero civico di casa mia. La morte è così vicina e non ci pensavamo. Rivolgerò più spesso lo sguardo al crocifisso appeso in sala e con più intenso pensiero».

«Non pensavamo che fosse così difficile riconoscere la presenza del Signore risorto». «La città secolare da tempo ha decretato l'assenza di Dio o, quanto meno, la sua esclusione dalla vita pubblica; ma per i devoti la presenza di Dio nella vita e nella città era una sorta di ovvietà». Ebbene: questo tempo d'epidemia sembra aver cambiato le carte in tavola a tutti. Suscitando «una qualche nostalgia» in chi era lontano o indifferente. Mentre «per i devoti quello che era ovvio è diventato problematico». Ed emerge «un'invocazione di esposizioni, processioni, consacrazioni», che «dicono un desiderio sincero di essere confermati nella fede da una evidenza, da un intervento incontrovertibile. I segni della presenza del Risorto, cioè le ferite subite per la sua fedeltà nell'amore – sottolinea Delpini – risultano inadeguati all'attesa di una benedizione, di una protezione che dovrebbe mettere al sicuro i suoi fedeli. L'esito è che suonano stonate le certezze della città secolare» e «risultano più fragili le certezze dei devoti che devono constatare che «vi è una sorte unica per tutti: per il giusto e per il malvagio» (Qo 9,2)». «Non pensavamo che fosse così difficile riconoscere la presenza del Risorto, riconoscere la sua potenza che salva per vie che le aspettative umane non possono prescrivere», riprende il presule, chiamando a «entrare con fede più semplice e più sapiente nella promessa di Gesù». Che è promessa di vita eterna.

«Non pensavamo che fosse così necessario celebrare insieme i santi misteri». Andare a Messa? «Una buona abitudine facoltativa». Ormai «in concorrenza con altre», a spartirsi il tempo della festa. Ora che le celebrazioni sono impedito dall'emergenza sanitaria, «i credenti hanno percepito che manca la cosa più importante»: celebrare, pregare, cantare insieme. Ricevere la comunione. «Quando abbiamo fame, non potremo mai sfamarci guardando una fotografia del pane», commenta l'arcivescovo. «Quando siamo sospesi sull'abisso del nulla, l'espressione intelligente «credente ma a modo mio, credente ma non praticante» suona ridicola, un divertimento da salotto, impropria là dove per attraversare la tempesta abbiamo bisogno di una presenza affidabile, di un abbraccio, di una comunione reale con Gesù, per essere nella vita di Dio.



Niente di meno». Dunque: «Potere “andare a messa” sarebbe il segno che è tornata la normalità non solo nella libertà di movimento, ma nella convinzione che non si tratta di buone abitudini, ma di una questione di vita e di morte.

Il pane della vita non è infatti una bella frase, ma la rivelazione che senza Gesù non possiamo fare niente».

«**Non pensavamo che fosse così necessaria la resurrezione per la nostra speranza.** Nel linguaggio comune, osserva Delpini, abbiamo banalizzato la speranza. O l'abbiamo lasciata ai «poveracci»: perché noi, «le persone serie», siamo quelli dei progetti, dei bilanci, delle previsioni. Accade anche «nella vita cristiana» quando è «rassicurata dalla buona salute, da un certo benessere, dalla “solita storia”» e allora «i temi più importanti sono le raccomandazioni di opere buone, di buoni sentimenti, di fedeltà agli impegni, di pensieri ortodossi. Ma quando si intuisce che qualcuno in casa deve affrontare il pericolo estremo, allora l'unica roccia alla quale appoggiarsi può essere solo chi ha vinto la morte». Come si legge nella Prima Lettera ai Corinzi: «Se Cristo non è risorto», allora «vuota» e «vana» è la nostra fede. **Buona Pasqua! Siate lieti nel Signore!**». «In conclusione desidero che giunga a tutti l'augurio per la santa Pasqua di quest'anno. Siamo costretti a una celebrazione che assomiglia più alla prima Pasqua che a quelle solenni, festose, gloriose alle quali siamo abituati». Una Pasqua «vissuta più in casa che in chiesa», come «la cena secondo Giovanni», i cui «segni espressivi» sono «la lavanda dei piedi, la rivelazione intensa agli amici dei pensieri più profondi, la preghiera più accorata al Padre». E si rinnova la parola di Gesù che viene in mezzo ai discepoli, chiusi in casa, intimoriti: Pace a voi! «Incomincia così una storia nuova. Perciò posso invitarvi ancora a orientare il nostro cammino di Chiesa, con quanto ho scritto: Siate sempre lieti nel Signore! (Fil 4,4). Lettera per il tempo pasquale. Pace a voi! Buona Pasqua».



## I NOSTRI DEFUNTI

*Sei stato il più bel regalo delle nostre vite*



**Giuseppe Walter Manfra**  
\*17.6.1979 +12.12.2020  
L'onestà il tuo ideale,  
il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo posto sicuro.  
Sarai lontano dai nostri occhi, ma mai dai nostri cuori

Se le persone che amiamo vengono a mancare, il modo migliore per farle vivere non smettere di amarle



**Maria Teresa Martello**

**Nata a Verona il 24 Maggio 1932**

**Morta a Sankt Gallen il 6 Settembre 2020**

**il funerale è stato celebrato il 16 Settembre 2020**

**Gli amici la ricordano con molta dolcezza.**





GLI EVENTI

# Domenica delle PALME

28 Marzo 2021

## Orario Sante Messe

ore 9:30 Cappella degli Angeli, SG

ore 11:00 Chiesa S. Kolumban

ore 18:15 Chiesa Hl. Martin, Bruggen

Sabato 27 Marzo ore 17:00 Rheineck

NB: i posti a disposizione sono solo **50** a celebrazione  
Prenotazione **obbligatoria** allo 071 244 59 29



## GLI EVENTI

# TRIDUO PASQUALE 2021



**giovedì 1 Aprile 2021**

GIOVEDÌ SANTO SANKT FIDEN  
Messa in Coena Domini ore 19:00

**venerdì 2 Aprile 2021**

VENERDÌ SANTO RORSCHACH  
Via Crucis Meditata ore 19:00

PASQUA DI RISURREZIONE

**sabato 3 Aprile 2021**

Messe della Notte  
ore 21:30 Capella degli Angeli  
ore 23:30 Chiesa S. Kolumban

**domenica 4 Aprile 2021**

ore 9:30 Capella degli Angeli  
ore 11:00 Chiesa S. Kolumban  
ore 16:00 Chiesa Evangelica  
Rheienck

ore 18:15 Chiesa Hl. Martin, Bruggen



## IMPORTANTE

Soltanto 50  
posti a disposizione  
per celebrazione\*

Tutte le Cerimonie  
saranno trasmesse  
in livestreaming su



\* per partecipare alle celebrazioni è obbligatorio  
prenotare allo 071 244 59 29



## LA MISSIONE

**Ufficio:** Missione Cattolica Italiana  
 Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil  
 Tel. 076 740 21 10

**Missionario:** Don Alfio Bordiga  
 Mail: mciwil@bluewin.ch

La Missione comprende i Decanati di Appenzell, Gossau, Wil-Wattwil

## UFFICIO

Per ogni necessità, per la celebrazione dei Sacramenti, per documenti, per incontri di direzione spirituale o Confessione, per segnalare un ammalato in ospedale, chiamate pure al mio numero di cellulare 076 740 21 10. Se non rispondo subito, state certi che vi richiamerò.

## SANTE MESSE

### DECANATO DI APPENZELL

**Herisau:** la prima domenica del mese alle ore 08.30,

il terzo sabato del mese alle ore 18.00.

**Bühler/Teufen:** la terza domenica del mese alle

ore 17. Sospesa nel mese di Luglio/Agosto.

**Appenzell:** la prima domenica del mese alle ore 17.

Sospesa nel mese di Agosto.

### DECANATO DI GOSSAU

**Gossau:** la seconda domenica del mese ore 10.15

"Liturgia della Parola con Comunione"

e la quarta domenica del mese alle ore 09.45.

**Flawil:** la seconda domenica del mese alle ore 09.00, e la quarta domenica del mese alle ore 08.30.

**Oberuzwil:** il secondo sabato del mese alle ore 18.00. Sospesa nel mese di Agosto.

### DECANATO DI WIL/WATTWIL

**Wil:** ogni domenica alle ore 11.15.

**Wattwil:** il primo sabato del mese alle ore 18.00 e la terza domenica del mese alle ore 9.15.

**Ebant Kappel:** la seconda domenica del mese, ore 18.00. Sospesa Luglio/Agosto.

## PATRONATO ACLI

Titlisstrasse 10, 9500 Wil

Lunedì: 19.30-21.00

Operatori: Calludrini Franco

Tel. 071 393 24 57 coadiuvato da Loccisano Graziella.

## PATRONATO ITAL-UIL

Hörnlistrasse 19, 9500 Wil

Lunedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Martedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Mercoledì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Operatore: Leo Caruso

Tel. 071 220 96 22

## LA VOCE DEL MISSIONARIO

# Dalla pandemia alla Pasqua: un'occasione da non sprecare



■ Come lo scorso anno è tutto pronto: proposta quaresimale, animazione: tutto pronto, e invece? E invece stiamo vivendo ancora una Quaresima del tutto particolare, inedita, strana, dove abbiamo capito forse come non mai la parola "digiuno". Proprio così, digiuno dal ritrovarci in Comunità, digiuno dalla catechesi e dagli incontri di gruppo, digiuno dalle attività scolastiche e sportive, digiuno nei rapporti sociali (perché ci chiedono di stare in casa per fermare il contagio).

Mi chiedo spesso: che cosa vorrà dirci il Signore con questa pandemia? Tengo a precisare che non condivido affatto letture apocalittiche di questo avvenimento. Ma mi chiedo come abitare da credente e da prete questa situazione nuova, che certo non è immune da ansia e paura, ma che ci deve vedere uniti e con sguardo di speranza.

Partiamo allora dalla parola che più ricorre in questi giorni: virus (che poi abbia la corona in testa poco ci importa). Il virus (dal latino veleno) è una particella infettiva di dimensioni submicroscopiche. Ma questa presenza scomoda, come il virus dell'influenza stagionale, ci ricorda la nostra fragilità. Un organismo microscopico può farci ammalare, può mettere in ginocchio un'intera nazione, addirittura può condurre alla morte. Forse questo virus ci ricorda anzitutto la nostra umanità fragile e ci ricorda di andare all'essenziale della vita. Credo allora che questo sia il momento di combattere l'epidemia e il suo espandersi, ma, passata l'emergenza, dovremo provare ad uscire trasformati, cambiati da questa situazione. Se la strada di una maggiore umiltà è quella più palese, ci sono altre direzioni di cambiamento dettate da quello





che abbiamo vissuto in questi mesi. Abbiamo visto lavorare con zelo e generosità centinaia di medici, paramedici, infermieri, operatori sanitari, che come angeli hanno curato i tanti malati, senza sosta e con spirito di sacrificio. Ricordiamoci quando saremo pronti a chiacchiere inutili sul tema della sanità. In questa situazione non è mancata la fatica al rispetto di un senso civico, che diventa norma severa e stringente per il bene di tutti.

Più volte in queste giornate di “pseudo quarantena” sociale mi è capitato di parlare con adulti, ma anche con adolescenti e giovani, che riferivano un senso di noia nel dire “che cosa faccio in casa tutto il giorno?”. È stato così anche per me: passando dall’oggi al domani da un ritmo molto intenso ad un’agenda tutta da reinventare. Eppure, ci vedo un’occasione. Penso alla lettura di quel libro che da tanto tempo avevo in mente di leggere, penso alle omelie da preparare, ai calendari da riaggiornare. Se il corona virus, passata questa emergenza, ci aiuterà a ridisegnare meglio il nostro tempo e a riscrivere le nostre agende nella logica dell’ascolto ci avrà aiutato a crescere. Per ultimo, ma non certamente per importanza, metto il tema della preghiera. La Quaresima è da sempre tempo in cui intensificare la preghiera. Possiamo pregare nelle chiese e in casa. Grazie a Dio la televisione e la tecnologia ci hanno permesso comunque di tenere un minimo di legame con la gente e ci hanno permesso di pregare da casa. Forse non sarà la solita quaresima, ma di certo ci permetterà di verificarci e di sperimentare forme nuove per incontrarci con Gesù e tra di noi. La fede cristiana ha certo bisogno di corpo (Dio si è incarnato, si è fatto storia). Torneremo certo ad incontrarci, torneremo a celebrare l’Eucarestia senza restrizioni, torneremo a vivere una vita normale, una vita da Risorti e allora sarà Pasqua. Che sia una buona Pasqua.

Don Alfio

## Da un’antica omelia sul Sabato Santo



■ Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c’è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi. Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita. Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell’ombra di morte. Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione. Il Signore entrò da loro portando le armi vittoriose della croce. Appena Adamo, il progenitore, lo vide, percuotendosi il petto per la meraviglia, gridò a tutti e disse: “Sia con tutti il mio Signore”.

E Cristo rispondendo disse ad Adamo: “E con il tuo spirito”. E, preso per mano, lo scosse, dicendo: “Svegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà. Io sono il tuo Dio, che per te sono diventato tuo figlio; che per te e per questi, che da te hanno avuto origine, ora parlo e nella mia potenza ordino a coloro che erano in carcere: Uscite! A coloro che erano nelle tenebre: Siate illuminati! A coloro che erano morti: Risorgete! A te comando: Svegliati, tu

che dormi! Infatti, non ti ho creato perché rimanessi prigioniero nell’inferno. Risorgi, opera delle mie mani! Risorgi mia effigie, fatta a mia immagine! Risorgi, usciamo di qui! Tu in me e io in te siamo infatti un’unica e indivisa natura. Per te io, tuo Dio, mi sono fatto tuo figlio. Per te io, il Signore, ho rivestito la tua natura di servo. Per te, io che sto al di sopra dei cieli, sono venuto sulla terra e al di sotto della terra. Per te uomo ho condiviso la debolezza umana, ma poi sono diventato libero tra i morti. Per te, che sei uscito dal giardino del paradiso terrestre, sono stato tradito in un giardino e dato in mano ai Giudei, e in un giardino sono stato messo in croce. Guarda sulla mia faccia gli sputi che io ricevetti per te, per poterti restituire a quel primo soffio vitale. Guarda sulle mie guance gli schiaffi, sopportati per rifare a mia immagine la tua bellezza perduta. Guarda sul mio dorso la flagellazione subita per liberare le tue spalle dal peso dei tuoi peccati. Guarda le mie mani inchiodate al legno per te, che un tempo avevi malamente allungato la tua mano all’albero. Morii sulla croce e la lancia penetrò nel mio costato, per te che ti addormentasti nel paradiso e facesti uscire Eva dal tuo fianco. Il mio sonno ti libererà dal sonno dell’inferno”.



# Ave a tutte le donne come te, Maria

Come nostra madre, sorella o figlia: da trattare con rispetto e amore

■ «Ave Maria, adesso che sei donna, ave alle donne come te, Maria, femmine un giorno per un nuovo amore povero o ricco, umile o Messia. Femmine un giorno e poi madri per sempre...». Questa canzone di Fabrizio De André può aiutarci a vedere ogni donna come nostra madre, sorella, figlia. Tutte le donne... da trattare con rispetto e amore, scorgendo in esse la Vergine Madre, icona della Chiesa. Il termine “icona” fa riferimento al fatto di “essere simile, apparire, essere immagine artistica di...”: tutto ciò rimanda alla contemplazione più che alla spiegazione. Perciò, in questo periodo pasquale, è bello contemplare la nostra comune Madre come immagine di una Chiesa che con Gesù muore e risorge, cogliendo il messaggio che i Vangeli ci offrono: noi siamo il Risorto del Terzo millennio.

Le donne al sepolcro si comportano come se fossero convinte che sia impossibile la Risurrezione. Sono lì a piangere accanto al corpo del Maestro tanto amato. Sono lì a venerare l'umanità dell'amico Gesù, avvolto nelle ali della morte. Ad esse viene rivelato il mistero della Pasqua. Si aprono i loro occhi ad accogliere l'annuncio della Risurrezione fatto dagli angeli, quale incomparabile dono della fede. Fede che implica una conversione, un cambiamento di mentalità, un ribaltamento totale del modo comune di considerare la vita: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?» (Lc 24,5). Quelle donne non sono testimoni dirette della Risurrezione, ma credono ai “due uomini in vesti sfolgoranti” (cfr. Lc 24,4; Gv 20,12) che le invitano a correre verso i fratelli. Molto significativo il testo evangelico: «Abbandonato in fretta il sepolcro [...] Gesù venne loro incontro...»

(Mt 28,8-9). In fretta! Si incontra con il Vivente chi si affretta a lasciare alle spalle una tomba e corre verso i fratelli... Esse vanno a riferire agli Apostoli che la tomba è vuota, usando parole che «parvero loro come un vaneggiamento» (Lc 24,11), così che nessuno crede alla loro testimonianza. La Risurrezione non è un

miracolo, ma un mistero: è un'esperienza intima di fede che sovverte la nostra vita, grazie all'intuizione che la morte non è dolore, ma amore.

Non è fine, ma inizio. La morte non è l'ultimo respiro, ma il primo sorriso di un'esistenza che non avrà mai fine. ... E il Vivente appare ai discepoli. Prima che a loro, appare anche a sua Madre?

Ne era convinto San Giovanni Paolo II, anche se su questo punto nulla ci rivelano i Vangeli. Questi, del resto, non narrano tutte le cose che Gesù ha compiuto. Alcune credenze appartengono al patrimonio della Chiesa, nella cui tradizione si contempla anche l'apparizione di Gesù a sua Madre. Ciò risponderebbe a una genuina attesa dell'umanità: non è fuori dalla logica comune il fatto che il Risorto si manifesti prima di tutto a Colui che Egli ha tanto coinvolto nell'opera della redenzione. D'altra parte, però, il silenzio delle Scritture su questo argomento ci obbliga a riflettere sul cammino di fede della Madonna. Lei poteva essere più certa di altri delle parole di suo Figlio riguardo alla Risurrezione, in quanto illuminata in modo particolare dallo Spirito Santo. Ma risulta pure significativo quel silenzio del Vangelo che ci fa supporre che anche Lei credette nella Risurrezione grazie alla testimonianza delle donne e degli apostoli: persone che avevano incontrato il Risorto, dopo averlo abbandonato, rinnegato e tradito. È consolante pensare a Maria come a una di noi, disponibile ad accettare le vie di Dio, tanto diverse da quelle puramente umane. Ella non ha ritenuto la sua maternità un dono riservato alla sua sola esistenza; anzi, sembra quasi che ai piedi della croce abbia rinunciato al rapporto privilegiato con suo Figlio, per diventare Madre universale. Allo stesso modo – se Cristo non è apparso a Lei per prima – possiamo dedurre che Maria abbia accettato di percorrere il cammino normale dei credenti: «Credo perché Pietro testimonia per me».



Sola portasti, Madre,  
la speranza del mondo  
in quella notte  
dopo che t'uccisero il Figlio  
e trepida  
vivesti l'attesa della nuova,  
definitiva creazione.  
Tu, donna del Sabato Santo,  
vigilia del tempo  
che più non muore,  
giorno eterno  
di perfetta gioia,  
come quando al mondo  
donasti il Redentore.

*Valentino Salvoldi*



# Il perdono dei peccati in assenza della assoluzione sacramentale

■ Obbligati a casa, la Riconciliazione possiamo farla rivolgendoci direttamente a Dio, sapendo che la confessione dei peccati mortali andrà fatta appena sarà possibile. «Laddove i singoli fedeli si trovassero nella dolorosa impossibilità di ricevere l'assoluzione sacramentale, si ricorda che la contrizione perfetta, proveniente dall'amore di Dio amato sopra ogni cosa, espressa da una sincera richiesta di perdono (quella che al momento il penitente è in grado di esprimere) e accompagnata dal votum confessionis, vale a dire dalla ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale, ottiene il perdono dei peccati, anche mortali». Lo ha ribadito anche Papa Francesco nell'omelia alla celebrazione mattutina nella cappella di Casa Santa Marta: «Io so che tanti di voi, per Pasqua, andate a fare la Confessione per ritrovarvi con Dio. Ma tanti mi diranno oggi: "Ma padre, dove posso trovare un sacerdote, un confessore, perché non si può uscire da casa?»

[...] Tu fai quello che dice il Catechismo. È molto chiaro: se tu non trovi un sacerdote per confessarti, parla con Dio, è tuo Padre, e digli la verità: "Signore, ho combinato questo, questo, questo... Scusami". E chiedigli perdono con tutto il cuore, con l'Atto di dolore, e prommettigli: "Dopo mi confesserò, ma perdonami adesso". E subito tornerai alla grazia di Dio. Tu stesso puoi avvicinarti, come ci insegna il Catechismo, al perdono di Dio senza avere un sacerdote "a portata di mano". Pensateci: è il momento! Questo è il momento giusto, il momento opportuno. Un Atto di dolore ben fatto, e così la nostra anima diventerà bianca come la neve». In questi giorni difficili, la preghiera dà anche la possibilità di ricevere un'indulgenza speciale. La nota della Penitenzieria Apostolica, (Decreto della Penitenzieria Apostolica circa la concessione di speciali Indulgenze ai fedeli nell'attuale situazione di pandemia, 20.03.2020), concede l'indulgenza plenaria, oltre che ai fedeli affetti da Co-

## I NOSTRI DEFUNTI

### MELCHIORRE ONERI

Nato in Italia il 06.06.1941

Deceduto a Bazenheid il 13.01.2021

Funerato a Bazenheid il 19.01.2021

### ORLANDUCCIO LUIGI

Nato in Italia il 06.12.1948

Deceduto in St. Gallen il 31.01.2021

Funerato a Herisau il 04.02.2021

### ZAMPA GIANCARLO

Nato in Italia il 10.07.1941

Deceduto a Flawil il 01.02.2021

Funerato a Flawil il 05.02.2021

ronavirus, anche agli operatori sanitari e ai loro familiari con determinate condizioni, «a quei fedeli che offrano la visita al Santissimo Sacramento, o l'adorazione eucaristica, o la lettura delle Sacre Scritture per almeno mezz'ora, o la recita del Santo Rosario, o il pio esercizio della Via Crucis, o la recita della Coroncina della Divina Misericordia, per implorare da Dio Onnipotente la cessazione dell'epidemia, il sollievo per coloro che ne sono afflitti e la salvezza eterna di quanti il Signore ha chiamato a se.

## CELEBRAZIONI LITURGICHE

### Venerdì 2. Aprile – VENERDÌ SANTO e Primo Venerdì del Mese –

17.00 Celebrazione della Passione in S. Pietro.

19.00 Via Crucis zonale in Niederuzwil.

### Sabato 3. Aprile – SABATO SANTO

11.00 Liturgia Penitenziale e Confessioni in San Pietro.

### Domenica 4. Aprile – SANTA PASQUA DI RESURREZIONE.

11.15 S. Messa solenne in S. Pietro.

### Venerdì 9. Aprile – Gruppo Fatima. Preghiera del Santo Rosario.

17.00 S. Messa in San Pietro per le Vocazioni.

7.30 S. Rosario per invocare la Grazia di nuove Vocazioni per la Chiesa.

### Domenica 11. Aprile – DOMENICA DELLA MISERICORDIA IN ALBIS.

11.15 S. Messa solenne in S. Pietro

### Domenica 18. Aprile – III Domenica di Pasqua.

11.15 S. Messa in S. Pietro.

### Domenica 25. Aprile – IV Domenica di Pasqua.

11.15 S. Messa in San Pietro.

**Alma Redemptoris Mater** - O inclita Madre del Redentore, o porta sempre aperta della salvezza, o stella del mare, soccorri la debolezza del tuo popolo, sorgi e rinfrancalo. Tu che hai stupito la natura, generando il tuo stesso Creatore, Vergine sempre purissima, accogli dalle labbra di Gabriele, il grande annuncio ed abbi pietà di noi peccatori.



## LA MISSIONE

**Missionario:** Don Andrea Tosini  
**e-mail:** tosfio60@gmail.com  
**tel.** 055 225 78 60 - 079 404 32 71

**Ufficio:** Missione Cattolica Italiana  
 Herrenberg 51 - 8640 Rapperswil  
**tel.** 055 225 78 60  
**e-mail:** SegreteriaMCI.RF60@krj.ch

**Segretaria:** Sig.ra Rosaria Sciuollo

### Orario

Martedì-Mercoledì-Giovedì 8.00-12.00

-Per urgenze telefonare allo 055 225 78 60  
 - Per comunicazioni alla segreteria, per richieste di documenti, S. Messe, Benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo 055 225 78 60

**Assistente Pastorale:** Sig.ra Rosaria Sciuollo  
**tel.** 055 225 78 60  
**e-mail:** rosi.sciuollo@bluwin.ch

La Missione comprende i Decanati di Uznach e Ausschwyz.

## SS. MESSE

### Prefestive:

**Lachen** Kapelle im Ried, St.Gallerstr. 55  
**tutti i Sabati alle ore 17.00**

**Uznach** Kreuzkirche, Zürchestr. 28  
**2° e 4° sabato del mese alle ore 18.30**

**Schmerikon** Chiesa parrocchiale  
**1° sabato del mese alle ore 18.30**

**Kalbrunn** Chiesa parrocchiale  
**3° Sabato del mese alle ore 18.30**

### Festive:

**Rapperswil** Kapuzinerkloster, Endingerstr. 9  
**tutte le Domeniche alle ore 11.00**

**Bäch** Sospesa per Covid-19

## ALTRI SERVIZI

**Confessioni:** Prima delle S. Messe o su richiesta prendendo appuntamento con la Segreteria o con Don Andrea

## CORSO PREMATRIMONIALE

Ogni anno in febbraio-marzo

## CATECHISMO

**Per i bambini o ragazzi che non frequentano le scuole svizzere:** Giovedì dalle ore 18.00 alle 20.00 a Freienbach: 1<sup>a</sup> Comunione e Cresima.

**Cresima Adulti** Contattare la Segreteria

## La parola a Don Andrea

### Scambiamoci uno sguardo di Pasqua

Tenere fisso lo sguardo su Gesù per celebrare la Pasqua della nostra salvezza. In questo tempo di pandemia quale significato hanno queste parole?

Dall'anno scorso il Papa ci guida e ci accompagna in questo tempo per non perdere l'orientamento, vero, bello e buono per la vita di ogni uomo e donna. E precisamente dal 23 febbraio del 2020. Sarebbe un percorso troppo lungo, ricordare le parole e i gesti di Francesco che ancor oggi con determinazione, umiltà e soprattutto con fede continua a testimoniare, non solo al popolo cristiano, ma al mondo intero. Può bastare il modo con qui lo sta continuando a fare: sa cucire insieme parole e gesti con il filo quotidiano della Parola di Dio, declinandoli di volta in volta in relazione alle problematiche economiche, politiche, sociali, caritative in questa stagione ancora in atto. In particolare quando ha pubblicato l'Enciclica "Fratelli tutti", ricordandoci: "Se tutto è connesso, è difficile pensare che questo disastro mondiale non sia in rapporto con il nostro modo di porci rispetto alla realtà pretendendo di essere padroni assoluti della propria vita e di tutto ciò che esiste" e in un'altra occasione: "Nessuno si salva da solo"

L'augurio, alla luce di queste parole, per questa S. Pasqua, è tenere fisso lo sguardo su Gesù, il Risorto. Come anche la Comunità italiana, in questo tempo ha cercato di vivere il gesto della pace nelle Messe festive: scambiarci uno sguardo di pace illuminato dal Vangelo del giorno. Chi ha lo sguardo sempre su Gesù farà l'esperienza della Risurrezione: anche Lui ci fissa con il suo sguardo, che rinnova e rigenera. Il Signore desidera che ci affidiamo al suo sguardo per uscire dai nostri sepolcri di paura, egoismo, indifferenza per amare di più e meglio nello Spirito creativo della Risurrezione. Possa lo sguardo del Risorto colmare di pace e fraternità tutti ed ognuno, in particolare coloro che hanno vissuto questo lungo periodo, segnato dalle lacrime e donarci occhi nuovi per vedere e progettare il futuro. Auguri a tutti.

### Dal Sentiero alla Comunità

Inizia, con questo numero un nuovo cammino come pubblicazione delle comunicazioni e informazioni della Missione Cattolica di Rapperswil-Freienbach. Era già stato annunciato nell'ultimo numero de "il Sentiero". Ringrazio Rosaria che aveva ripercorso il cammino storico de "il Sentiero" e descritto brevemente il percorso del nuovo giornale, "comunità". Ringrazio don Egidio Todeschini per la squisita accoglienza e gli spunti significativi nell'essere insieme in questo nuovo cammino, che vanno oltre ai cambiamenti tecnici, anch'essi importanti, per una crescita qualitativa nella famiglia cattolica italiana di questa vasta zona che con la nostra presenza travalica la Diocesi di San Gallo confluendo, seppur in piccola parte, nella Diocesi di Coira  
 Cosa posso aggiungere?



Siamo tutti come un fiume. Penso al fiume della mia terra: il Po. Un fiume che all'inizio è un rigagnolo d'acqua e poi man mano cresce per essere con il suo contenuto elemento di vita per moltissima gente di un determinato territorio. Per confluire infine nel mare Adriatico e perdendosi in questa vastità d'acqua, arriva a lambire tante altre popolazioni insieme ad altri fiumi. In questo cammino si inserisce anche lo strumento del giornale. Dal "sentiero" a "comunità". Che sia il "Sentiero" o "comunità", l'importante che il contributo delle tante comunità (denominate in quattro MCD) possano "perdersi", attraverso questo prezioso strumento del giornale, nel mare della vita quotidiana dove il Signore ci chiama come piccoli o grandi affluenti, non importa, ad essere un segno tangibile dell'Amore che il Signore ha per tutta l'umanità. Attraverso questo giornale abbiamo tutti un impegno comune: esprimere anche se, solamente una goccia, la gioia di camminare insieme e dare il meglio di se per il bene di tutti.



## La vita nella Comunità

### Venite adoriamo fratelli e sorelle tutti

Giovedì 4 febbraio abbiamo avuto il terzo incontro di Adorazione Eucaristica a Schmerikon. In questo nostro cammino insieme con la comunità svizzera e portoghese, continuiamo a meditare sui testi tratti dall'Enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti", e a riservarci un momento per stare davanti al Santissimo e aprirgli il nostro cuore.

La vita di ogni giorno, con i mille problemi, le preoccupazioni che ci angosciano, gli impegni con il lavoro, la famiglia, la



### Un sasso per amico

La sera del 30 gennaio a Lachen abbiamo vissuto un incontro di preghiera per ricordare il nostro amico Marco che ci ha lasciato improvvisamente. Questo incontro non voleva celebrare la morte, ma la vita. perchè la vita va oltre la morte, che è un passaggio, e non ha limiti come l'amore. E anche le tracce di Marco e l'amore che egli ci ha lasciato sono senza limiti, soprattutto se le lasciamo vivere in noi. In questo contesto ha un senso il tema scelto per questo incontro: "È sempre tempo di ricominciare": Tu Signore che di ogni cuore sai luci, lacrime e verità... Rendici capaci di perdonare ogni torto o ferita e sempre capaci di ricominciare dopo qualsiasi caduta o delusione.

Lecture, preghiere, canti e il Vangelo dei



scuola, le aspettative che altri hanno su di noi, ci portano spesso stress, inquietudine, e insoddisfazioni.

Stare "davanti" a Gesù ci dà quella pace, quella completezza che cerchiamo invano nelle cose di ogni giorno. È liberatorio aprirgli il nostro cuore ed offrirgli tutte le nostre miserie, tutto quello che ci pesa. È bello ringraziarlo per tutti quei piccoli miracoli che opera ogni giorno nelle nostre vite, di cui spesso non ci rendiamo nemmeno conto. Da Lui attingiamo la forza per continuare la vita, con la consapevolezza che ci ama così come siamo, con le nostre imperfezioni e lati bui. Se vuoi vivere questa bella esperienza prenditi un'ora del tuo tempo e unisciti a noi in preghiera nella Chiesa parrocchiale di Schmerikon ogni primo giovedì del mese alle ore 20.00

discepoli di Emmaus ci hanno accompagnato in questo incontro dandoci spunti di riflessione e preghiera: *"La delusione dei discepoli di Emmaus diventa nostra ogni qualvolta che come loro non sappiamo riconoscere Cristo nella nostra vita senza capire che è Lui l'unico vero senso che può appagare le nostre ansie e i nostri bisogni più profondi."* *"Ogni persona è straordinariamente importante agli occhi di Dio, ognuno ha un suo grande valore: Non cercate fuori quello che avete dentro, ha detto d. A. ma piuttosto datevi un valore e vivetelo intensamente."*

L'incontro animato da don Alberto e don Andrea con la partecipazione degli amici di Lachen-Rapperswil e Glarus ed si è concluso con due gesti molto significativi: ognuno ha acceso una candela al cero Pasquale come segno della Luce e Risurrezione di Cristo -fondamento del nostro Credo, e insieme ha potuto portare con sé uno dei tanti piccoli sassi che Marco raccoglieva nei suoi tanti viaggi. Un sasso per "amico"? Sì..., potrebbe avere un senso se "il sasso" per noi rappresenta il Signore che è l'unica forza della nostra vita.

Rosaria

## Notizie in breve



20 Dicembre 2020  
Battesimo di Valentina Maria Guida  
a Rapperswil



12 Gennaio 2021  
60° Anniversario Matrimonio  
di Carlo Milano e Angelina Giampietro



Compleanno 24 ottobre 2020  
85 anni per Vanna Agnelli di Lachen



Compleanno 5 dicembre 2020  
90 anni per Concetta Romano di Uznach



Catechismo in preparazione  
alla 1ª Comunione e alla Cresima

**Comunione Freienbach:** Giovanna Di Stasi, Edoardo e Matilde Bonatti, Victoria Castro, Silvia Caravaggi, Beatrice Vitali.

**Comunione a Uznach:** Desiré Andriolo

**Cresima Freienbach:** Pietro Vitali, Matilde Di Stasi



## La carità nella Comunità



### Dall'ultima lettera di Padre Damiano

...La nostra associazione "Oui pour la Vie" continua con la sua vicinanza ai poveri di tutte le appartenenze e provenienze. A causa del periodo difficile che sta vivendo il Libano e dell'aumento del costo delle materie prime, la cucina ha quasi rischiato di chiudere per qualche periodo, proprio mentre riceviamo tante richieste di aiuti in più. I poveri che aiutiamo, non appena hanno saputo questo, si sono dati subito da fare: chi ha offerto un po' di pomodori, chi un po' di riso, altri un po' di preghiere... ma noi abbiamo fiducia che Dio che non permetterà l'interruzione della distribuzione di centinaia di pasti per i più bisognosi. "Il vero amore consiste nel donare agli altri quello di cui noi abbiamo bisogno". (Un volontario Oui pour la Vie)...



A Padre Damiano attraverso la sua Associazione la MCI-FR ha offerto nel mese di febbraio: **1'020,95 CHF.**

Padre Damiano ha ringraziato calorosamente via email (con i riscontri delle spese e telefonicamente Don Andrea

**PER INVIARE OFFERTE, Bonifico intestato a:**  
**Oui pour la Vie, Unicredit a Cascina (PI).**  
 Adresse: Rue Mar Elias, 35 Damour Lebanon.  
 BIC-Swift: UNCRITM1G05  
 IBAN: IT94Q0200870951000105404518  
**PER CONTATTI PADRE DAMIANO PUCCINI**  
 Tel. +39 333 547 37 21 WhatsApp  
 Email: pdamianolibano@gmail.com

### ALTRE ATTIVITÀ

KINDERSPIRAL BETHLEHM	1'500,00 CHF
PRO PROMASQUI	150,00 CHF
Caritas St. Gallen	250,00 CHF
Kollette Epifania	370,25 CHF
Dott. Gamba - Bolivia	50,00 CHF

### PROSSIMI EVENTI

SACRIFICIO QUARESIMALE (21-28 marzo)  
 COLLETTE TERRA SANTA (Settimana Santa)

## Riflessioni dal Messaggio del Papa per la Quaresima

### Verso la Pasqua rinnovati nella fede, speranza e carità

**La fede ci chiama ad accogliere la Verità e a diventarne testimoni, davanti a Dio e davanti a tutti i nostri fratelli e sorelle.** Accogliere e vivere la Verità manifestata in Cristo significa prima di tutto lasciarsi raggiungere dalla Parola di Dio, che ci viene trasmessa, di generazione in generazione, dalla Chiesa. Questa Verità non è una costruzione dell'intelletto, riservata a poche menti elette, superiori o distinte, ma è un messaggio che riceviamo e possiamo comprendere grazie all'intelligenza del cuore, aperto alla grandezza di Dio che ci ama prima che noi stessi ne prendiamo coscienza. Questa Verità è Cristo stesso, che assumendo fino in fondo la nostra umanità si è fatto Via che conduce alla pienezza della Vita.

**La speranza come "acqua viva" che ci consente di continuare il nostro cammino** Sperare con Lui e grazie a Lui vuol dire credere che la storia non si chiude sui nostri errori, sulle nostre violenze e ingiustizie e sul peccato che crocifigge l'Amore. Significa attingere dal suo Cuore aperto il perdono del Padre.

Nell'attuale contesto di preoccupazione in cui viviamo e in cui tutto sembra fragile e incerto, parlare di speranza potrebbe sembrare una provocazione. La speranza nella riconciliazione. Ricevendo il perdono, nel Sacramento che è al cuore del nostro processo di conversione, diventiamo a nostra volta diffusori del perdono: avendolo noi stessi ricevuto, possiamo offrirlo attraverso la capacità di vivere un dialogo premuroso e adottando un comportamento che conforta chi è ferito e anche attraverso le nostre parole e i nostri gesti, permette di vivere una Pasqua di fraternità. A volte, per dare speranza, basta essere «una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza».

Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccogliersi per pregare e incontrare, il Padre della tenerezza. Vivere con speranza vuol dire sentire di essere, in Gesù Cristo, testimoni del tempo nuovo, in cui Dio "fa nuove tutte le cose". Significa ricevere la speranza di Cristo che dà la sua vita sulla croce e che Dio risuscita il terzo giorno, «pronti sempre a rispondere a chiunque [ci] domandi ragione della speranza che è in [noi]».

**La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell'attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza.** La carità si rallegra nel veder crescere l'altro. Ecco perché soffre quando l'altro si trova nell'angoscia: solo, malato, senz'altro, disprezzato, nel bisogno. La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione. «A partire dall'amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell'amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti».



La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. Così avviene per la nostra elemosina, piccola o grande che sia, offerta con gioia e semplicità. «Solo con uno sguardo il cui orizzonte sia trasformato dalla carità, che lo porta a cogliere la dignità dell'altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura, e pertanto veramente integrati nella società».

Ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. e un percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l'amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre. Maria, Madre del Salvatore, fedele ai piedi della croce e nel cuore della Chiesa, ci sostenga con la sua premurosa presenza, e la benedizione del Risorto ci accompagni nel cammino verso la luce pasquale.



## Eventi in programma

**SANTA PASQUA 2021**

**Sabato delle Palme 27 Marzo**  
**S. Messa con Benedizione dell'ulivo**  
 Ore 17.00 a LACHEN  
 Ore 18.30 a UZNACH

**Domenica delle Palme 28 Marzo**  
**S. Messa con Benedizione dell'ulivo**  
 Ore 9.00 a Jona  
 Ore 11.00 a Rapperswil  
 Ore 17.00 a Pfäffikon

**Giovedì Santo 1 aprile**  
**S. Messa in Coena Domini**  
 Ore 18.00 a Lachen  
 Ore 20.00 a Uznach

**Venerdì Santo 2 aprile**  
**Passione del Signore**  
 Ore 15.00 Via Crucis a Uznach  
 Ore 17.30 Passio Domini a Lachen

**Sabato Santo 3 aprile**  
**Veglia Pasquale e Messa di Risurrezione**  
 Ore 19.30 a Uznach  
 Ore 21.30 a Lachen

**Domenica di Pasqua 4 Aprile**  
 Ore 9.15 a Pfäffikon  
 Ore 11.00 a Rapperswil

**Missione Cattolica italiana**

**Klimagerechtigkeit – jetzt!**





**"PASTA-BESTELLEN still HUNGER"**  
 20. - 21. März 2021

**Pasta al forno da asporto**  
 per sostenere la Campagna di Solidarietà del Sacrificio Quaresimale



CHI LO DESIDERA PUÒ ORDINARE UNA O PIÙ PORZIONI DI UNA BUONA PASTA ITALIANA AL FORNO CON SUGO, MACINATO, BECHAMELLE, FORMAGGIO

**TELEFONANDO AL 055 225 78 60**  
 fino al 17 marzo

Chi fosse impedito per motivi di salute per il ritiro della Pasta: servizio di consegna a domicilio da annunciare nell'ordinazione.

**Costo per porzione 9.00 CHF-**

**Dove? 20 marzo**  
 Lachen Sala Parrocchiale dalle 18.00-20.00  
 Schmerikon Sala Parrocchiale 19.30- 20.30

**21 marzo**  
 Jona Sala Parrocchiale ore 10.00- 13.00  
 Rapperswil Forum 10.00-13.00

## Ricordiamo i nostri defunti

**Giuseppe Picone-Bertiato**

nato a Torre Annunziata (NA) il 01.01.1935  
 morto. a Jona il 01/01/2021

*Papà, mi manchi tantissimo. Mi mancheranno particolarmente le nostre conversazioni, il tuo ascolto attento e i tanti consigli. Con te perdo l'ultimo interlocutore per ricordare le esperienze passate e un'infanzia che abbiamo condiviso con molte risate e allegria Grazie Papà per il tuo grande cuore, il tuo amore e il tuo apporto e guida alla felicità della famiglia*

**Luca D'Agostino**

nato a Uznach l' 08. 01. 2021  
 morto a Uznach l'08.01.2021

*Sei passato tra noi come una cometa ad indicarci la via del cielo con la luce del tuo sorriso. La tua breve vita s'è spenta come un fiore Lasciandoci negli occhi stanchi la dolcezza del tuo volto. Adesso puoi volare tra la terra e il cielo accarezza con le tue ali il cuore di tutti noi Che ti abbiamo amato e mai dimenticato.*

## Prossimi appuntamenti

**Gruppo Pensionati**

6 aprile ore 15.00-18.00 a Pfäffikon nella sala parrocchiale

13-27 aprile ore 15-18 a Jona nella sala parrocchiale

**Coro Pensionati**

Lunedì ore 16.30-18.00 a Jona nella sala parrocchiale

**Coro donne**

Lunedì ore 19.30-22.00 ad Uznach nella sala parrocchiale

**Gruppo Giovani**

Venerdì ore 18.30-20.30 ad Uznach nella sala parrocchiale

**Gruppo Bambini** (a settimane alternate)

Mercoledì ore 15.00-17.00 a Jona nella sala parrocchiale

Mercoledì ore 15.00-17.00 a Pfäffikon nella sala parrocchiale

**CELEBRAZIONE PENITENZIALE  
 in preparazione alla Pasqua**

18 marzo alle ore 19 a Pfäffikon nella Chiesa parrocchiale

23 marzo alle ore 19 a Jona nella Chiesa parrocchiale

SARANNO A DISPOSIZIONE SACERDOTI PER LA CONFESSIONE



## LA MISSIONE

**Missionario:** Don Egidio Todeschini, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423 232 29 22; Fax 00423 232 29 19; Email: mcischaan@gmx.net.

## LA MESSA

**Sabato:** Marbach (Missione) primo del mese ore 18.00; Au (parrocchia) secondo del mese ore 17.00; Diepoldsau (parrocchia) terzo del mese ore 17.00; St. Margrethen (parrocchia) quarto del mese ore 17.00.

**Domenica:** Buchs (parrocchia) ogni domenica ore 9.00; Lüchingen (parrocchia) prima del mese ore 10.30; Heerbruch (parrocchia) terza del mese ore 10.30; Balgach (Frongarten) ore 10.30 ogni altra domenica e festa di precetto; Schaan (S. Pietro) ogni domenica ore 11.00; Mels (Cappuccini) ore 18.00 eccetto la prima del mese; Flums (Justuskirche) ore 18.00 la prima del mese.

## INFORMAZIONE

**Comunità:** è il mensile delle Missioni di San Gallo-Rorschach, Wil-Herisau, Schaan-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

**Internet:** il sito [www.donegidio.com](http://www.donegidio.com) contiene informazioni sulla Missione di Schaan-Marbach.

## CONSOLATO

**Schaan:** lunedì ore 18.00-19.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

**Marbach:** mercoledì ore 18.00-19.30 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Teo Palmisano.

## PATRONATO ACLI

**Buchs:** ogni mercoledì, ore 15.30-18.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore: Romeo Bertone

## PATRONATO INCA-CGIL

**Buchs:** ogni sabato, ore 10.00-13.00 c/o Mintegra, Bahnhofplatz 3. Operatore: Valeria Zimotti

## UFFICIO LEGALE

**Schaan:** secondo sabato del mese ore 15.00-17.00 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore: avv. Vito Maida.

**Buchs:** mercoledì 19.30-20.30 c/o Mintegra, Bahnhofplatz 3. Operatore: avv. Valeria Zimotti

**Marbach:** sabato ore 16.00-18.00 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore: avv. Valeria Zimotti

## SPORTELLO INFORMA

Ascolta e informa per nuovi arrivi dall'Italia.

**Buchs:** mercoledì 19.30-20.30; sabato 10.00-13.00 c/o Mintegra, Bahnhofplatz 3. Operatore: avv. Valeria Zimotti

**Marbach:** sabato 16.00-18.00 alla Missione. Operatore: avv. Valeria Zimotti

## LA PAROLA DEL MISSIONARIO

# Chiese vuote: una sfida per la Chiesa



Il teologo e sociologo ceco Tomas Halik, in un suo recente saggio (*Il segno delle chiese vuote per una ripartenza del cristianesimo*, Edizioni Vita e Pensiero, 2020) si chiede se questo tempo non rappresenti una sorta di monito per ciò che potrebbe accadere in un futuro non molto lontano.

Tra pochi anni esse potrebbero apparire vuote in gran parte del nostro mondo. Ne siamo già stati avvertiti più volte da quanto è avvenuto in molti Paesi, dove sempre più chiese, monasteri e seminari si sono svuotati o hanno chiuso.

Le immagini di chiese deserte nel tempo della pandemia diventano simbolo di una situazione divenuta ordinaria.

“La messa è sospesa, andate in pace”. Nessun parroco ha rivolto a cuor leggero questo invito ai suoi fedeli, ma sempre più spesso si è visto costretto a chiudere la porta della chiesa o quantomeno a limitare la partecipazione dei fedeli. Non solo in Francia, dove il fenomeno delle chiese vendute o demolite è vistoso, ma anche in altri Paesi europei e nelle zone italiane di maggior frequenza religiosa fino a ieri. Al seguito di Friedrich Nietzsche, tornano di attualità i fautori

della morte di Dio che vedono le chiese come sepolcri di un dio morto.

Un capitolo della storia del cristianesimo si sta concludendo ed è tempo di prepararsi ad uno nuovo, sostiene il sociologo religioso. La Chiesa deve trasformare in sfida da cogliere ciò che appare come un segno negativo. L'astinenza dai servizi liturgici come tempo di riflessione davanti a Dio.

Papa Francesco esorta a non tornare indietro, verso un mondo che non esiste più, o a fermarsi a riforme strutturali esteriori, ma ad andare al cuore del vangelo e compiere un viaggio nel profondo. Di fronte alla crisi delle vocazioni e a tante messe celebrate in un deserto di fedeli, papa Francesco ha tenuto a battesimo un sinodo sull'Amazzonia e invitato centinaia di vescovi riuniti per parlare di come difendere il pianeta. E' un esempio di come si debba guardare avanti, sulla sorta dei perenni valori evangelici per applicarli a situazioni totalmente nuove, sfide del nuovo umanesimo incarnato in un mondo a sua volta nuovo e in continua trasformazione.





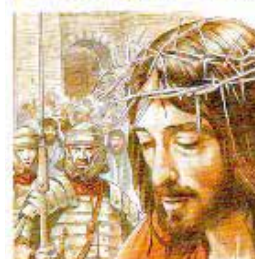
# Celebrazioni della Settimana Santa

Di seguito gli orari delle celebrazioni della Settimana Santa, dalle Palme alla Pasqua, con riserva di cambiamenti dovuti alla pandemia.

- **Le Palme 28 marzo:** S. Messa con benedizione e distribuzione dell'ulivo a Buchs ore 9.00; a Balgach ore 10.30; a Schaan (chiesa parrocchiale) ore 11.15; a Mels ore 18.00
- **Martedì 30 marzo:** celebrazione della Penitenza a Schaan (S. Pietro) ore 20.00
- **Mercoledì 31 marzo:** celebrazione della Penitenza a Mels (Cappuccini) ore 20.00
- **Giovedì Santo 1 aprile:** liturgia dell'Ultima Cena a Schaan (S. Pietro) ore 20.00. Segue benedizione e distribuzione del pane
- **Venerdì Santo 2 aprile:** ore 15.00 a Balgach (Frongarten) celebrazione della Penitenza e liturgia della Passione.
- Alle ore 20.00 Via Crucis alla Grotta di Mels (in caso di brutto tempo nella chiesa del Cappuccini)
- **Sabato Santo 3 aprile:** Veglia Pasquale a Schaan (San Pietro) ore 20.00. Segue benedizione e distribuzione delle uova
- **Pasqua 4 aprile:** S. Messa a Buchs ore 9.00; a Lüchingen ore 10.30; a Schaan (S. Pietro) ore 11.00; a Flums ore 18.00.

**Confessioni:** Martedì 30 marzo a Schaan (S. Pietro) ore 20.00; mercoledì 31 marzo a Mels (Cappuccini) ore 20.00.

**Comunioni:** Durante il periodo pasquale il missionario porterà la Comunione agli ammalati e anziani che ne faranno richiesta. Basta una telefonata alla Missione allo 00423 232 29 22.



## La vita è un viaggio

Charlie Chaplin è morto a 88 anni. Tra l'altro ci ha lasciato quattro pensieri:

- Nulla è eterno in questo mondo, nemmeno i nostri problemi
- Mi piace camminare sotto la pioggia perché nessuno può vedere le mie lacrime
- Il giorno più sprecato della vita è il giorno in cui non ridiamo
- I sei migliori medici del mondo: Sole, riposo, allenamento, dieta alimentare, autostima, amici.

Tienili in tutte le fasi della tua vita e godi una vita sana. Se vedi la luna vedrai la bellezza di Dio. Se vedi il sole vedrai il potere di Dio. Se ti vedi allo specchio, vedrai la migliore creazione di Dio.

Siamo tutti turisti, Dio è il nostro agente di viaggio che ha già fissato i nostri itinerari, prenotazioni e destinazioni.

Fidati di lui e goditi la vita. La vita è solo un viaggio. Vivi oggi.

## CORSO PER CRESIMA E MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni per gli incontri di preparazione alla Cresima per adulti e al Matrimonio.

Ricevute le iscrizioni, gli interessati riceveranno l'invito al primo incontro

dove poi faremo il programma per i successivi.

Non saranno organizzati altri incontri di preparazione alla Cresima e al Matrimonio nel 2021.

Iscrizioni: Missione Cattolica Italiana,  
tel. 00423 232 29 22; mcischaan@gmx.net

## AFFITTANSI DUE CAMERE

Al Centro italo-portoghese di Marbach abbiamo due camere libere da affittare.

Prezzo modico,

servizi e cucina in comune.

Interessati possono telefonare a:  
Antonio di Viesti 071 733 18 65

oppure a

don Egidio 00423 232 29 22.



# Quaresima: ricominciare dalla nostra polvere



■ Il cammino quaresimale incomincia con il Mercoledì delle ceneri e con l'invito alla conversione. Al rito della imposizione delle ceneri sul capo dei fedeli il sacerdote pronuncia questa raccomandazione: "Ricordati, uomo, che tu sei polvere e in polvere ritornerai". Essa ci riporta al momento della creazione, quando Dio "plasmò l'uomo dalla polvere del suolo" (Genesi, 2,7). La polvere o cenere è l'immagine della nostra condizione umana, resa debole e fragile dal peccato. È anche l'immagine che ci ricorda il nostro ritorno alla terra

"perché dalla terra si stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai" (Genesi, 3, 19).

Dal profondo di questa condizione, breve come un soffio, senza consistenza e stabilità, come un'ombra ("l'uomo è come un soffio, i suoi giorni sono come ombra che passa, Salmo 144,4) l'uomo religioso della Bibbia invoca Dio come sua "roccia" di difesa. "Sii per me come roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva perché mia rupe e mia fortezza tu sei" (Salmo 31,3-4). Anche noi oggi invochiamo da Dio il suo ascolto e il dono del suo amore misericordioso che ci guarisca con la grazia del suo perdono: "Dal profondo a te grido, Signore; Signore ascolta la mia voce. Le tue orecchie siano attente alla voce della mia preghiera" (Salmo 130,1-2).

L'altra formula che il sacerdote pronuncia per l'imposizione delle ceneri è: "Convertitevi e credete al Vangelo". La mano del sacerdote che depone la cenere sul capo richiama la mano di Dio creatore che, con questo rito, ci crea una seconda volta dalla polvere" e ci rende capaci di camminare verso la Pasqua di Gesù. Questa seconda creazione è la nostra conversione, che ci apre al vangelo di Gesù e ai fratelli della comunità con le opere quaresimali della carità e della solidarietà verso coloro che sono più di noi nel bisogno.



## Correzione paterna

C'era una volta un ragazzo con un bruttissimo carattere. Suo padre gli diede un sacchetto di chiodi e gli disse di piantarne uno sul muro ogni volta che avrebbe litigato con qualcuno. Il primo giorno ne piantò 37 nel muro. Le settimane successive imparò a controllarsi ed il numero dei chiodi piantati diminuì giorno dopo giorno: aveva scoperto che era più facile controllarsi che piantare chiodi.

Infine arrivò un giorno in cui il ragazzo non piantò nessun chiodo. Suo padre gli disse allora di togliere un chiodo dal muro ogni volta che avesse perso la pazienza. I giorni passarono ed infine il giovane poté dire a suo padre che aveva levato tutti i chiodi dal muro.

Il padre condusse il figlio davanti al muro e gli disse: "Figlio mio, ti sei comportato bene, ma guarda tutti i buchi che ci sono nel muro. Non sarà mai come prima. Quando litighi con qualcuno e gli dici qualcosa di cattivo, gli lasci una ferita come questa. Puoi piantare un coltello in un uomo e poi tirarglielo via, ma gli resterà sempre una ferita. Poco importa quante volte ti scuserai, la ferita resterà. Una ferita verbale fa male tanto quanto una fisica.

### I NOSTRI DEFUNTI



Lunedì 15 febbraio è stato celebrato ad Azmoos il funerale di **Vincenzo Blasi** (foto). Era nato a Marsico Nuovo (PZ) il 9 ottobre 1947, deceduto all'ospedale di Grabs l'8 febbraio scorso. Rimasto vedovo della moglie Filomena nel 2014, lascia la mamma Annunziata Mazzini e le figlie Tina Spagnuolo Blasi, Ylenia Gabriele-Blasi e Fabiana Blasi.



# Campagna ecumenica: giustizia climatica

■ La Campagna quaresimale 2021 si svolgerà probabilmente ancora all'insegna del coronavirus. Tutti noi stiamo vivendo in prima persona, ognuno nei nostri ruoli e svolgendo i compiti che ci competono, un periodo molto complicato. **L'insicurezza e la mancanza di prospettive sono diventate compagne della nostra quotidianità.**

L'insicurezza e la mancanza di prospettive vi avvicinano però a persone che vivono in questa situazione non solo da qualche mese, ma da decenni. In Asia, Africa, America Latina moltissime famiglie, per mangiare ogni giorno, coltivano il loro pezzo di terra: quello che sta accadendo con il mutamento climatico non permette loro di essere sicure per raccogliere quanto hanno seminato. Sono stati i consumi esagerati nei paesi ricchi e sviluppati a portarci in questo caos climatico e chi oggi ne subisce le maggiori conseguenze sono le persone più deboli nei paesi poveri che non ne hanno colpa. Questa è una grande ingiustizia.

La Campagna quaresimale vuole essere l'occasione per unirvi nella preghiera con chi subisce ingiustamente le conseguenze del mutamento climatico, per aiutare attraverso progetti efficaci, per riflettere sul nostro consumismo affrontando così il tema della conversione in chiave attuale. L'auspicio di *Sacrificio Quaresimale, Pane per tutti*, ed *Essere Solidali* per la Quaresima 2021 è che possiamo dare un senso nuovo al nostro agire e che la giustizia sia ristabilita.

**Infocampagna 2021**

**Giustizia climatica - adesso!**

[vedere-e-agire.ch](http://vedere-e-agire.ch)

**PANE PER TUTTI** **ESSERE SOLIDALI**



## Cosa scrivere nella sceneggiatura di una vita?

Cara lettrice, caro lettore,

come è vero che la vita è un dono di Dio, è altrettanto vero che ogni giorno ognuno di noi ha la possibilità di scriverne una pagina. E ogni pagina è importante perché, pagina dopo pagina, è la nostra vita ad andare in scena.

**In modo particolare le cinque settimane che precedono la Pasqua, offrono l'opportunità di riflettere con calma su come vogliamo riempire le pagine di quella che potremmo chiamare "sceneggiatura della vita".** Ognuno si può chiedere: voglio seguire la routine, il ritmo monotono della quotidianità? Oppure: voglio diventare l'eroe o l'eroina del film che sto girando e iniziare un vero cammino di conversione?

Nelle sceneggiature delle persone che vivono nel cosiddetto Sud globale, appaiono personaggi inquietanti la fame, gli sfratti, i terremoti e, sempre più frequentemente, le conseguenze del mutamento climatico. La preghiera, la rinuncia e la condivisione con le quali sapremo animare le pagine della sceneggiatura di questa Quaresima, possono costruire un ponte tra noi e chi in questo momento sta molto peggio di noi.

**Ti auguriamo quaranta giorni vissuti nel ruolo di protagonista,**

*J. Pestalozzi*

Jeanne Pestalozzi  
presidente  
*Pane per tutti*

*R. Dumont*

Raymond Dumont  
presidente  
*Essere solidali*

*+ Felix Gmür*

Bischof Felix Gmür  
presidente Fondazione  
*Sacrificio Quaresimale*

# Svizzera: cambia il volto della Chiesa

Su 3 milioni di cattolici il 40% proviene da un contesto migratorio



■ Il volto della Chiesa cattolica in Svizzera è sempre più multiculturale. I dati parlano chiaro: nella Confederazione vivono 3 milioni di cattolici e di questi circa il 40% proviene da un contesto migratorio.

Per questo la Conferenza dei Vescovi svizzeri ha deciso di potenziare “l’orientamento, l’organizzazione e il finanziamento della pastorale migratoria della Chiesa cattolica”. In una nota i vescovi spiegano: “Se originariamente la Chiesa in Svizzera era sollecitata per l’assistenza spirituale de migranti lavoratori provenienti da Paesi europei, che si presumeva sarebbero ritornati nei loro Paesi di origine dopo qualche anno (assistenza pastorale dei lavoratori stranieri), oggi si profila un quadro ben diverso.

Gli immigrati provengono da tutto il

mondo e non giungono solo per ragioni professionali, ma anche come rifugiati, con famiglie, o per seguire una formazione. Mentre alcuni vivono in Svizzera da generazioni, ma continuano ad essere inseriti nella cultura religiosa dei loro Paesi di origine, altri sono arrivati pochi anni fa, altri non hanno ancora una situazione di soggiorno regolamentata. I migranti cattolici non sono solo plurilingue, ma anche variegati sotto ogni punto di vista. Ciò richiede un ulteriore sviluppo dell’assistenza spirituale orientata a una pastorale interculturale”. Sono 110 le Missioni “alloglotte” della Chiesa cattolica in Svizzera. Si chiamano così le comunità linguistiche che offrono assistenza spirituale alle persone di origine straniera.

Nel corso degli anni queste comu-

nità hanno dato un “considerevole contributo all’integrazione ecclesiale e sociale dei migranti e dei viaggiatori” e per questo la Conferenza episcopale ha deciso di “ampliare in futuro” la pastorale migratoria e soprattutto “la concezione della Chiesa come comunità nella diversità”. Secondo i Vescovi “la migrazione si evolve in modo dinamico e porrà la Chiesa ed anche la società di fronte a nuove sfide”.

Si tratta allora di avviare “sinergie interculturali” per favorire “una maggiore coabitazione e un avvicinamento rispettoso durante le messe come pure nella vita ecclesiale”. La Chiesa non ha confini e tutti siamo invitati a fare passi di avvicinamento e di comprensione reciproca pur nella diversità e nella ricchezza delle nostre tradizioni.

# Quaresima 2021: Giustizia climatica ora!

San Gallo, febbraio 2021

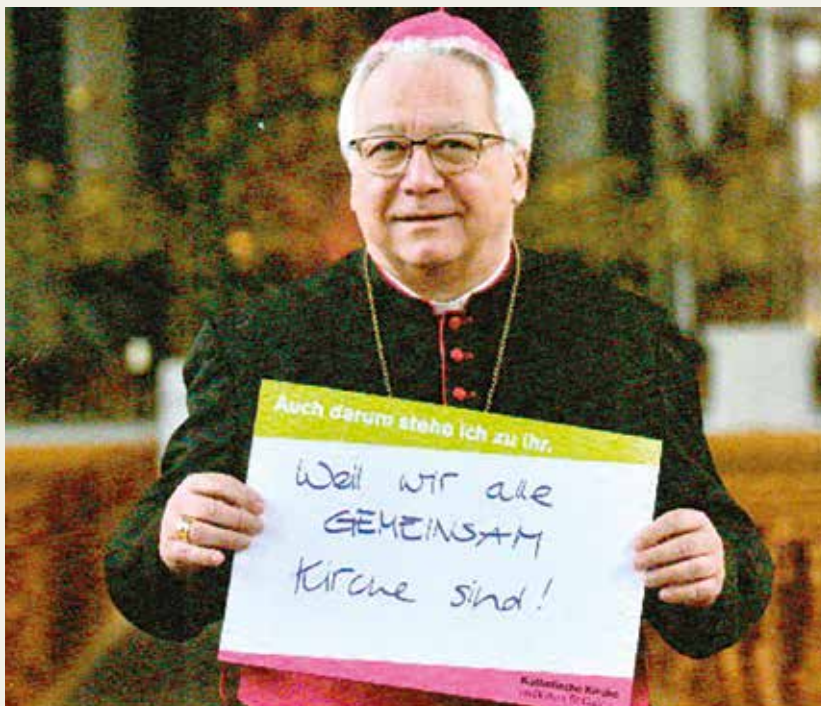
Quaresima 2021: Giustizia climatica ora!

Cari collaboratrici e collaboratori nel servizio pastorale

Nel nuovo "drappo della fame" della Campagna ecumenica, la fragilità del creato e dell'uomo è artisticamente collegata: i contorni di un piede rotto ed elementi vegetali si intrecciano per formare un'immagine di meditazione. Questa fragilità, che sentiamo particolarmente forte in questi mesi, porta alla domanda su come possiamo vivere insieme e riconciliarci con la comunità mondiale e con la natura.

Nella Laudato Si, n.49, Papa Francesco invita le persone a «ascoltare il lamento dei poveri così come il lamento della terra». Con questa affermazione collega "l'opzione per i poveri" con "un'opzione per la creazione". Rispettare la "casa comune" significa prendere sul serio i diritti di tutte le persone e i confini del pianeta. Questo rende ogni approccio ecologico una questione di giustizia sociale.

Quindi, se vogliamo proteggere la nostra "casa comune", dobbiamo anche mettere in discussione il nostro stile di vita. Un



impegno che ben si sposa con la spiritualità quaresimale. I materiali per la Campagna ecumenica forniscono idee per affrontare questi problemi da diversi punti di vista: spirituale, catechetico o impegno politico.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziarvi per ogni contributo e vi invito a continuare a sostenere attivamente "Sacrificio quaresimale". Il supporto di uno specifico progetto per il Sud, la distribuzione del calendario quaresimale nelle famiglie e la partecipazione a diverse attività: tutto ci aiuta. Molto importante rimangono le raccolte specifiche nelle domeniche del **21 e 28 Marzo 2021**. Dove ciò non fosse fisicamente possibile, si prega di indicare opzioni alternative di donazioni nel volantino parrocchiale o sul vostro sito web.

Grazie mille per il vostro supporto attivo al "nostro" Sacrificio quaresimale.

Vi benedico e caramente vi saluto

+ Markus Büchel, vescovo.

PS: Le circostanze per una quaresima di "successo" sono difficili, per tale motivo "Sacrificio quaresimale" propone sul sito: [www.sehenundhandeln.ch](http://www.sehenundhandeln.ch) idee di come poter organizzare eventi di beneficenza nonostante le limitazioni per il Covid19.

# Ritiro del capitale del II pilastro

*Buongiorno, vi scrivo per un'informazione in merito agli averi del II pilastro, ho sentito che è possibile ritirare il capitale prima dell'età di vecchiaia e, pertanto, essendo interessato all'argomento, vi chiedo di avere delle delucidazioni in merito. In attesa di un riscontro vi ringrazio anticipatamente e vi porgo cordiali saluti.*

*Antonio*

Egregio signore, la legislazione svizzera consente in alcune circostanze di prelevare il capitale corrispondente alle prestazioni obbligatorie del II pilastro prima dell'età pensionabile. I casi previsti sono i seguenti:

- quando il lavoratore lascia definitivamente la Svizzera;
- quando viene intrapresa un'attività indipendente in Svizzera
- in caso di acquisto o ristrutturazione dell'abitazione principale;
- quando il capitale accumulato è di importo esiguo.

In merito al ritiro del capitale per espatrio, l'applicazione del Regolamento CEE 1408/71 prevede che il rimborso dei fondi, quando un lavoratore si sposta da un Paese ad un altro, è possibile solo a condizione che la persona non sia iscritta ad una assicurazione obbligatoria per la vecchiaia, invalidità e superstiti nel nuovo Paese di residenza.

Quindi per esempio un cittadino italiano che lascia definitivamente la Svizzera può ritirare il suo II pilastro, prima di aver raggiunto l'età regolare di pensionamento, 64 anni per le donne e 65 anni per gli uomini, se non è iscritto all'Istituto di Previdenza del Paese in cui va a vivere.

In fase di domanda sarà necessario tramite un apposito formulario richiedere all'ente del paese dove andrà il cittadino la certificazione di non iscrizione, in questo caso a rispondere sarà l'INPS.

In caso di prelievo anticipato per avvio di un'attività indipendente, al fine di ottenere il prelievo in contanti dei propri averi pensio-

nistici, occorre fornire all'istituto di previdenza la prova dell'avvio dell'attività lucrativa indipendente: contratti di locazione, acquisto di materiale, conferma della Cassa AVS, iscrizione nel registro di commercio, etc.

La richiesta deve pervenire all'istituto di previdenza entro un anno dall'inizio dell'attività.

È possibile inoltre ritirare in anticipo i propri fondi pensionistici per acquistare un'abitazione, per ammortizzare un'ipoteca o acquistare quote di partecipazione a cooperative di costruzione di abitazioni. L'abitazione deve essere in Svizzera o solo nel caso dei frontalieri nel paese di residenza. Ci sono tuttavia alcune limitazioni:

- il prelievo anticipato può essere richiesto al massimo ogni cinque anni;
- dopo i 50 anni è prevista una limitazione del prelievo anticipato;
- chi è coniugato necessita del consenso scritto del coniuge, l'unione registrata è assimilata al matrimonio;
- in caso di alienazione della propria abitazione occorre, di regola, restituire l'importo prelevato;
- un prelievo anticipato riduce le rendite di vecchiaia, d'invalidità e per i superstiti.

L'ultimo caso di prelievo anticipato, si verifica quando, al termine del rapporto lavorativo, la prestazione di libero passaggio è inferiore al contributo annuo personale versato alla cassa pensioni.

Per ulteriori informazioni non esiti a contattare i nostri uffici, siamo a sua disposizione per chiarire ogni dubbio in merito alla normativa che regola la previdenza professionale.

Patronato ACLI San Gallo



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

9008 San Gallo

## SERVIZIO DI COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DELLE TASSE AL FISCO SVIZZERO (STEUERERKLÄRUNG)

Venga a trovarci nei nostri uffici – Heimatstrasse 13, San Gallo – nei seguenti orari:

• <b>LUNEDÌ:</b>	9.00 – 12.00
• <b>MARTEDÌ:</b>	9.00 – 12.00 e 14.30 – 18.00
• <b>MERCOLEDÌ:</b>	9.00 – 12.00
• <b>GIOVEDÌ:</b>	9.00 – 12.00 e 14.30 – 18.00
• <b>VENERDÌ:</b>	9.00 – 12.00 e 14.30 – 17.00

Ci può raggiungere anche presso i nostri uffici zionali di:

**Winterthur,**  
**Kreuzlingen,**  
**Buchs,**  
**Weinfelden,**  
**Wil,**

**St. Gallerstrasse 18:**  
**Sonnenwiesenstrasse 26:**  
**Pfrundgutstrasse 5:**  
**Weststrasse 14:**  
**Titlistrasse 10:**

ogni Lunedì dalle 13.30 alle 17.30;  
ogni 2° e 4° Mercoledì del mese dalle 15.00 alle 18.30;  
ogni Mercoledì, dalle 15.30 alle 18.00;  
ogni Mercoledì dalle 18.30 alle 21.00;  
ogni Lunedì dalle 19.30 alle 21.00.

Per appuntamenti e informazioni, ci contatti ai numeri 071 244 81 01 o 076 280 22 80.



[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)

Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo  
E-mail: [sangallo@patronato.acli.it](mailto:sangallo@patronato.acli.it)

# Comunità - resoconto finanziario - anno 2020

Comunità è il Bollettino delle Missioni Cattoliche Italiane di San Gallo-Rorschach / Wil-Herisau / Schaan-Marbach

## USCITE

Tipografia "La Buona Stampa" Lugano	Fr.	36'285,00
Spedizione postale	Fr.	13'588,65
Certificazione WEMF	Fr.	526,75
Spese bancarie	Fr.	1'241,80
Spese segreteria	Fr.	200,00
<b>TOTALE</b>	<b>Fr.</b>	<b>51'842,20</b>

## ENTRATE

Kath. Konfessionsteil Amministrazione St. Gallen - Rorschach- Rheintal (Schaan)	Fr.	16'974,00
Kath. Konfessionsteil Amministrazione Wil (Pauschal)	Fr.	3'000,00
Kirchgemeinden Herisau-Speicher-Teufen/Bühler-Appenzell-Urnäsch-Gonten	Fr.	1'757,20
Offerte (vaglia)	Fr.	16'929,10
Pubblicità	Fr.	480,00
<b>TOTALE</b>	<b>Fr.</b>	<b>39'140,30</b>
<b>Differenza passiva</b>	<b>Fr.</b>	<b>12'701,90</b>

## ALTRE ENTRATE 2020

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Roma per l'anno 2018:	Fr.	22'325,41
Kath. Konfessionsteil Amministrazione (Pauschal) a coprire il deficit degli anni 2014-2019	Fr.	30'000,00

## RESOCONTI

Anno 2014  
Anno 2015  
Anno 2016  
Anno 2017  
Anno 2018  
Anno 2019

## TOTALE

## PASSIVO 2014 - 2019

## PASSIVI

Fr. 12'654,15  
Fr. 4'199,31  
  
Fr. 18'159,59  
Fr. 6'789,75

Fr. 41'802,80

Fr. 37'503,69

## ATTIVI

Fr. 3'859,61  
Fr. 439,50

Fr. 4'299,11

## Creiamo le basi oggi pensando al domani. Con una consulenza personale

- ✓ *Garanzia della previdenza e del reddito*
- ✓ *Costituzione e sviluppo di capitale*
- ✓ *Ottimizzazione fiscale e di budget*
- ✓ *Pensionamento anticipato o pensionamento ordinario*
- ✓ *Proprietà d'abitazioni e ipoteche*
- ✓ *Previdenza sanitaria*
- ✓ *Assicurazione di cose e patrimoniale*

Consulenza previdenziale e finanziaria:  
per vivere secondo le proprie scelte.



### Cosimo D'Atri

Specialista in previdenza e finanza PMI  
Telefono 071 228 60 96  
Cosimo.DAtri@swisslife.ch

Agenzia generale San Gallo  
Breitfeldstrasse 13, 9015 San Gallo  
www.swisslife.ch/stgallen

Sarà  
mio piacere  
offrirvi la mia  
consulenza!



Auto- Motorräderreparaturen aller Marken

**Garage**

**Vendola**

Spenglerei & Lackiererei

Meisenstr. 12/14 - 9000 St. Gallen

Spenglerei

&

Lackiererei

Tel./Fax 071 222 19 75

Natel 079 416 45 90

info@garagevendola.ch

**CHI NON RICEVE  
IL GIORNALE,  
CHI NON LO VUOLE,  
CHI RICEVE PIÙ  
COPIE,  
CHI CAMBIA  
INDIRIZZO  
È PREGATO DI  
COMUNICARLO  
ALLA PROPRIA  
MISSIONE**

## Campana Antonio

Traslochi  
Svizzera-Italia  
A prezzi modici  
con copertura  
assicurativa  
e pratiche doganali  
St. Gallerstr. 5  
9100 Herisau  
Tel. 071 352 45 31  
Natel 079 335 01 46

## L'istituto Nazionale Confederale di Assistenza, servizio di PATRONATO CGIL,

oltre che per le pratiche in materia di assistenza previdenziale e fiscale, informazioni servizi consolari, supporto amministrativo disbrigo pratiche, servizi di migrazione e integrazione (in collaborazione con Mintegra), successioni, testamenti..., è disponibile anche per la preparazione delle

### - PROCURE GENERALI E PROCURE SPECIALI

Con la procura, se vi è l'impossibilità di andare in Italia, è possibile nominare qualcuno che vi rappresenti e compia un atto in vostro nome e nel vostro interesse.

Informazioni: Tel. 076 243 90 06 – Valeria Zimotti, Patronato CGIL, Bahnhofplatz 3, Buchs, Mintegra

Si riceve tutti i sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.



Tel. **0556480976**

Servizi di scrittura  
Contabilità & Tasse  
Costituzione di società  
Servizio di conciliazione  
Permesso di lavoro  
Ritorno in patria  
Traduzione documenti  
Pratiche contrattuali  
Consulenza Marketing  
Web & Social Media  
E molto altro...  
[www.associazionelavoratori.ch](http://www.associazionelavoratori.ch)